

Redazione e
amministrazione:
Scesa Porta Laino, n. 33
87026 Mormanno (CS)
Tel. 0981 81819
Fax 0981 85700
redazione@faronotizie.it

Testata giornalistica
registrata al Tribunale di
Castrovillari n° 02/06
Registro Stampa
(n.188/06 RVG) del 24
marzo 2006

Direttore responsabile
Giorgio Rinaldi

Direttore editoriale
Nicola Perrelli



Atene e Riviera Attica

di Gloria Ciabattoni

Si dice Atene e si pensa all'Acropoli, al Partenone, ma poca distanza dal cuore della capitale greca c'è un mondo da scoprire: la Riviera Attica, terra di mare bellissimo e ricca anch'essa di storia. Base strategica può essere Glyfada, sul lungomare: con alberghi e ristoranti affollati d'estate, e un centro con negozi eleganti, è perfetta sia per esplorare la costa che per raggiungere (in taxi o in autobus) il centro di Atene in circa mezz'ora. Il litorale del Pireo è da assaporare con calma, per fare vita di mare frequentando spiagge mondane, (la più chic è Vouliagmenis Asteras), per scoprire le isole con mini-crociere o anche solo per sognare davanti ai lussuosi Yachts ormeggiati nella bella Marina di Flisvos.

Il Pireo è formato da tre baie, la più grande è. Kantharos, il porto commerciale. Zea, nota anche come Pasalimani, è una bella insenatura dove attraccano gli yacht più lussuosi, ed è molto piacevole passeggiare sul lungomare **Akti Zeas**. Il cuore della vita notturna pulsa fra Piazza Kanari e il lungomare Akti Mitsopoulou, con tanti locali notturni, ristoranti e bar. Da vedere anche il Museo Archeologico del Pireo e l'Antico Teatro di Zea. Deliziosa è poi Mikrolimano, un porticciolo con i localini che circondano il lungomare Akti Koumoundourou, le barche dei pescatori e le taverne dove si mangia pesce freschissimo. Se poi si percorre questo bel tragitto al tramonto, l'aspetto romantico è assicurato.

Da non perdere una visita a Capo Sunio, promontorio sulla punta meridionale della Riviera Attica a circa 70 km. da Atene. Si raggiunge con tour organizzati o bus e la gita è molto piacevole. Si costeggiano belle spiagge come **Vouliagmeni** e **Glyfada**, e infine, **in un paesaggio più brullo e suggestivo, ci appaiono i resti del Tempio di Poseidone. Di solito ci si va al tramonto, per vedere il sole che si getta nel mare sullo sfondo delle antiche colonne. Un luogo dove il mito è di casa: qui Egeo, re di Atene, si sarebbe gettato in quel mare che poi prese il suo nome, e doppiando questo capo morì, nell' Odissea, il nocchiero della nave di Menelao.**

Il tempio a picco sul mare fu sempre molto popolare tra i viaggiatori, e anche quelli colti come Lord Byron non resistettero alla tentazione di incidere la propria firma sulla base di una delle colonne! Durante gli scavi archeologici, iniziati nel 1906, furono trovati una statua, il Kouros del Sunio, e un rilievo, che oggi si trovano nel Museo Archeologico Nazionale di Atene. E a questo proposito, prima di lasciare questo lembo di Grecia si dovrà visitare l' Acropoli con l'emblematico Partenone, Patrimonio Unesco dal 1987. A 300 metri l'omonimo Museo (www.theacropolismuseum.gr), inaugurato dal 2009, è assolutamente da vedere. Opera d'arte egli stesso, in acciaio, vetro e cemento, occupa 14.000 mq. e custodisce 4.000

pregevolissimi reperti. Se la visita ha mosso l'appetito, niente di meglio che raggiungere la vicina Plaka, un salto indietro nel tempo, con stradine e case dell'800, giardini fioriti, monumenti come Lysikrates, l'Agorà romana, la Torre dei Venti e le chiese bizantine. E negozi di souvenir, di artigianato e caffè, ristoranti, taverne dove riposare gustando mussaka, dolmades o saporiti kebab. La Plaka si raggiunge anche in metro scendendo alla stazione di Monastiraki: la piazzetta antistante, con la moschea, è punto di ritrovo dei giovani ateniesi. La stazione è di grande valore archeologico, infatti quando la costruirono furono ritrovati reperti risalenti dall'VIII secolo a.C. al XIX secolo d.C. Anche qui ci si perderà nei negozi turistici, nel mercato delle pulci, nelle vie eleganti, per un ultimo shopping prima di lasciare Atene.

